

SU TVA VICENZA. Dalle 10.30 a sera Fondazione S. Bortolo ed esperti

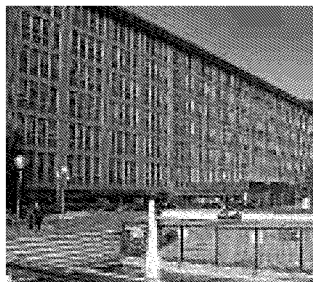
Domani "Maratona rosa" per la Iort che cura i tumori

Domani, per tutto il giorno, la maratona rosa su Tva: dalle 10.30 alle 22.45 la kermesse televisiva organizzata dalla Fondazione San Bortolo per comprare la Iort. L'intento è di raccogliere fondi con cui donare all'ospedale cittadino la macchina che cura i tumori del seno. Serve un milione e mezzo di euro. Ma sarebbe già importante, al termine di questa catena di solidarietà, avere una parte della somma. Il resto potrà venire dalla Fondazione Cariverona, ma poi - il presidente Gianni Zonin lo ha fatto capire - è pronta anche la Banca Popolare di Vicenza.

In ogni caso - assicura il dg Antonio Alessandri - l'Ulss cer-

cherà di aggiungere quanto manca perché l'ospedale abbia subito la macchina salvavita che fa la radioterapia direttamente sul tavolo operatorio. Una sola dose di radiazioni che - spiega la radioterapista Cristina Baiocchi - è migliore del trattamento frazionato, ed evita alla paziente un ciclo di 33 sedute, cioè almeno 5 settimane di terapia, riducendo per di più la lista di attesa.

La trasmissione sarà condotta da Sara Pinna. Dalle 10,30 alle 12 un primo blocco di diretta. Interverranno il presidente della Fondazione San Bortolo Giancarlo Ferretto, gli stessi Zonin e Alessandri. Ci saranno testimonianze. Parlerà



Uno scorcio del S. Bortolo

una donna che ha usufruito della Iort a Milano. Dalle 15,30 alle 17,30 nel corso della diretta biancorossa il ds Eugenio Fantuz riproporrà benefici e vantaggi della Iort. Fra un'intervista e un flash anche lo spettacolo e fra i protagonisti

dipendenti dell'ospedale in versione musicale e cabarettistica. Dalle 20,45 alle 22,45 la tavola rotonda con il chirurgo Giuliano Scalco, la senologa Marcella Gulisano, la Baiocchi. I vicentini potranno versare le offerte con carta di credito chiamando il numero verde 800023555 reso disponibile dalla Bpv, con bonifico bancario nelle filiali della stessa banca o nelle casse dell'Ulss.

«Quando la città si mobilita per un obiettivo importante e concreto Vicenza esprime il meglio di sé». Così in una nota l'on. Daniela Sbrollini esprime l'appoggio all'iniziativa. «Sono felice di dare il mio contributo, e mi attiverò perché il più alto numero possibile di persone siano coinvolte. Tutti - conclude Daniela Sbrollini - dobbiamo raggiungere un risultato che permetterà ai medici e ai pazienti di avere strumenti più adeguati ed efficaci per affrontare al meglio le fasi della malattia». ♦ F.P.

